

Al Sig. Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Precisato che:

- L'art. 2 dello Statuto al comma 1. così recita: “Il Comune, in conformità ai principi costituzionali ed alle norme internazionali che riconoscono i diritti innati delle persone umane, sancisce il ripudio della guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali e promuove la cooperazione fra i popoli, riconosce nella pace un diritto fondamentale della persona e dei popoli.”
- il comma 2., inoltre, precisa: “A tal fine il Comune incoraggia la conoscenza reciproca dei popoli e delle rispettive culture e promuove una cultura della pace e dei diritti umani mediante iniziative culturali e di ricerca, di educazione e di informazione e con il sostegno alle associazioni, che promuovono la solidarietà con le persone e con le popolazioni più povere;”
- il Consiglio Comunale il 14 ottobre u.s ha approvato un O.D.G relativo alla proposta di legge di iniziativa popolare “Istituzione e modalità di finanziamento del Dipartimento della Difesa civile non armata e non violenta” con conseguente adesione all'iniziativa stessa;
- da notizie di stampa e dal sito <http://www.vicenzafiera.it/it/fiere/hunting-show> si apprende che la Fiera di Vicenza dal 14 -16 febbraio p.v. organizza un evento denominato HIT (Hunting, Individual Protection, Target Sports ) che corrisponde alla più importante di mostra di armi leggere in Italia;
- il sito della partecipata del Comune così annuncia l'evento: “Il più importante appuntamento italiano del settore si sta anche aprendo a orizzonti e prospettive sempre più internazionali, grazie alla crescita costante di espositori europei e buyer provenienti dall'Est

Europa.” Questa mostra di armi un tempo era organizzata a Brescia, tristemente nota come il polo “guerrafondaio” italiano con il nome Expo armi;

- il Presidente della Fiera di Vicenza , rampollo della nota famiglia valdagnese, recentemente è stato nominato nel consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Vicenza;

Tutto ciò premesso

Il sottoscritto consigliere Comunale chiede al Sindaco:

- quale valutazione politica dia dell' evento sopra descritto e se lo ritiene compatibile con i dettami dello Statuto Comunale ;
- se non ritenga di vietare, nei limiti della propria competenza, o di dissociarsi pubblicamente da simile iniziativa;
- di far conoscere al Consiglio Comunale chi “siano” i così detti buyer (compratori) proveniente dall'Est Europeo e dall'Europa;
- quali iniziative intende promuovere, eventualmente, nel mese di febbraio p.v, in concomitanza con l'evento indicato, al fine di affermare i valori di pace e di riaffermare a nome della città la condanna del commercio di armi.
- se non ritenga incompatibile che il Presidente della Fiera sia anche di consigliere di amministrazione della Banca Popolare di Vicenza;
- di pubblicare nel sito internet del Comune la parodia di Padre David Maria Turoldo allegata.

<http://www.peacelink.it/agescipns/a/10490.html>